



Comunicato n.05 | 09 marzo 2022

## UCRAINA: FRATELLI E NON NEMICI

*Da Caritas Italiana altri 100 mila euro per gli interventi nelle zone di guerra*

*"I tanti frutti solidali che fioriscono nelle nostre comunità sono preziose occasioni di animazione alla pace ma anche gesti concreti di sostegno e vicinanza, che ci impegniamo a finalizzare al meglio". Don Marco Pagnello, direttore di Caritas Italiana, sottolinea con queste parole la decisione di **mettere a disposizione altri 100 mila euro** per gli interventi delle Caritas nelle zone di guerra.*

**In Ucraina** – in costante coordinamento con la rete internazionale – Caritas Italiana sostiene Caritas Spes e Caritas Ucraina che stanno dando assistenza umanitaria agli sfollati interni attraverso centri di prima accoglienza per aiuti materiali e sostegno psicologico. Cercano anche di assicurare servizi di trasporto per famiglie sfollate per il raggiungimento di luoghi sicuri e l'evacuazione e protezione dei minori in coordinamento con le autorità locali.

Operatori di **Caritas in Polonia, Romania, Ungheria, Slovacchia e Moldavia** sono alle frontiere e nei centri di prima accoglienza e hanno anche allestito servizi di trasporto verso i Paesi confinanti e la distribuzione di carte prepagate, perché ognuno possa rispondere in autonomia ai propri bisogni di base acquistando negli esercizi commerciali locali.

**In Italia** si sta organizzando l'accoglienza dei profughi attraverso la rete delle Caritas diocesane e in collaborazione con le autorità nazionali e territoriali e gli enti locali.

Caritas Italiana continua anche a chiedere con forza l'immediata fine delle azioni militari e resta unita nella preghiera, accanto al popolo ucraino.